



Consiglio Regionale della Campania
GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 83/11/X
LEG. PA

IL PRESIDENTE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con proprio atto deliberativo n. 148/2013 stabiliva che, ai fini dell'accelerazione della spesa, erano da ritenersi selezionabili, prevalentemente attraverso procedura negoziale, esclusivamente progetti che avessero immediata attuazione, con cronogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- con la ricordata DGR n. 148/2013, veniva operata una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, mediante interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013 nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- tale scelta, rispondendo alle esigenze del territorio, risultava coerente con quanto indicato dai partner istituzionali e socio economici della Regione e costituiva un utile strumento per amministrazioni locali ed imprese al fine di invertire il trend economico negativo, in un contesto congiunturale difficile e in continua evoluzione;
- il Tavolo del Partenariato, nella seduta del 12 settembre 2013 i cui esiti venivano approvati all'unanimità, condivideva gli indirizzi e le scelte strategiche approvate dalla Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 148/2013;
- in data 20 settembre 2013, veniva sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Campania e ANCI – delegazione regionale della Campania – in cui le parti si impegnavano a porre in essere un programma di attività di sostegno ai piccoli Comuni ed alle Città con popolazione tra i 30.000 e 50.000 abitanti nell'ambito delle iniziative di accelerazione di cui alla DGR n. 148/2013;
- con Delibera di G.R. n. 378 del 24.09.2013 si stabiliva di approvare le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 selezionando e finanziando, tra l'altro, " progetti di sviluppo urbano con particolare riferimento al restauro, riqualificazione e rifunzionalizzazione di beni pubblici e/o comunali e/o archeologici e/o storico/artistici;
- con DD n. 89 del 4/12/2013 veniva approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR veniva nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 prendeva atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;
- il D.D. n. 70 conteneva, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;
- con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta disponeva fra l'altro di:
 - prendere atto del DD n. 70/2014;
 - demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento "Lavori di Recupero, Riqualificazione, Consolidamento e Rifunionalizzazione del Monastero di Santa Sofia (Convento di Santa Gertrude)" (**CUP D96G13004710006 – Codice SMILE: ID 416**), presentato dal Comune di Castelcivita (SA) rientrava tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013 per un costo totale pari a 5.000.000,00 di euro;
- il Comune di Castelcivita (SA), trasmetteva, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O Campania FESR 2007/2013;
- il crono programma dell'intervento veniva ritenuto coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, sviluppando conseguentemente un esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali, per come effettuata dal Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i.;
- con D.D. 300 del 01.10.2014 si stabiliva di:
 - a) prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di Recupero, Riqualificazione, Consolidamento e Rifunionalizzazione del Monastero di Santa Sofia (Convento di Santa Gertrude)" (**CUP D96G13004710006 - Codice SMILE: ID 416**), Beneficiario Comune di Castelcivita (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i.;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- b) prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con DGC n.66 del 16/09/2014 per un importo pari ad € 5.000.000,00 di cui 3.770.000,00 per lavori a base di gara e 1.230.000,00 per somme a disposizione;
- c) ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di Recupero, Riqualificazione, Consolidamento e Rifunionalizzazione del Monastero di Santa Sofia (Convento di Santa Gertrude)" (CUP **D96G13004710006** - Codice SMILE: ID 416), Beneficiario Comune di Castelcivita (SA) per € 4.981.904,00 (Euro quattromilioninovecentoottantunomilanovecentoquattro/00);
- d) precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- e) approvare lo schema di convenzione tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013
- f) demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 beni e siti culturali - capitolo di spesa 2616 codice di bilancio - 2 02 03 – delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;
- la Convenzione veniva regolarmente sottoscritta prevedendo essa, all'articolo 4 avente ad oggetto: "Condizioni di erogazione del finanziamento", le seguenti condizioni:
- a) La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;
- b) Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
- c) Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

d) Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

e) Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.

f) Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione. Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

RILEVATO CHE:

- il Comune di Castelvita con Determina a contrarre n. 315 del 02.12.2014 indiceva la gara d'appalto dei lavori ed in data 05.12.2014 il bando veniva pubblicato sulla G.U.R.I. n. 140 del 05.12.2014;

- la gara veniva aggiudicata definitivamente in data 21.05.2015, per un importo dei soli lavori pari ad € 3.066.125,65 oltre iva;

- in data 05.06.2015, giusta nota prot. 387858, il Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio chiedeva al Comune di Castelvita di "trasmettere la scheda di suddivisione in fasi del finanziato progetto al fine di determinare il fabbisogno finanziario per il completamento del progetto con le risorse della programmazione 2014/2020";

- in data 09 Giugno 2015 il Comune di Castelvita trasmetteva la richiesta scheda di suddivisione in fasi del progetto indicando l'importo stimato per la fase 2007/2013 in € 581.904,00 oltre la quota a carico dell'Ente pari ad € 18.096,00 e l'importo di € 4.400.000,00 sulla fase 2014/2020";

- in data 06 Agosto 2015 veniva sottoscritto il contratto per l'esecuzione dei lavori appaltati ed in pari data veniva effettuata anche la consegna degli stessi alla ditta esecutrice;

- sempre in data 06.08.2015 il Comune di Castelvita comunicava, al Dirigente regionale *ratione materiae*, l'avvio dei lavori e specificava "che confermava quanto già indicato nella



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

scheda di suddivisione dell'intervento in fasi e che era perfettamente in grado di rispettare i termini previsti dal crono programma per la conclusione dell'intervento e per la funzionalità dell'opera";

- in data 08 Ottobre 2015 il Comune di Castelcivita chiedeva, con propria nota prot. 5472, l'anticipazione di cui all'art. 4 della convenzione sottoscritta;

- il competente settore regionale rimaneva silente, in termine di erogazione dell'anticipazione richiesta a termini convenzionali, fino alla data del 02 Dicembre 2015 allorchè con mail chiedeva – al fine di “ consentire l'erogazione dell'anticipazione” – di integrare la documentazione già trasmessa con altri atti specificati;

- il Comune di Castelcivita in data 03 Dicembre 2015, giusta nota prot. 6603, trasmetteva la richiesta documentazione e ribadiva la richiesta di erogazione dell'anticipazione anche in data 07 Dicembre 2015 giusta nota prot. 6653;

- sorprendentemente il Dirigente regionale razione materiae Dott. Giulio Mastracchio, in data 10 Dicembre 2015 con mail delle ore 17,06 comunicava al Comune di Castelcivita che:

a) la richiesta anticipazione , inoltrata in data 08.10.2015 con nota 5472 regolarmente acquisita dai competenti uffici regionali, non poteva essere concessa in quanto con DGR 548 del 10.11.2015 (sic!!!!) “ si può procedere esclusivamente al rimborso di spese sostenute e alla liquidazione di spese maturate e non ancora liquidate, al netto di quanto già erogato”;

b) il progetto “ non può rientrare nella categoria dei progetti cosiddetti a cavallo tra i due cicli di programmazione, essendo il costo complessivo dell'intervento inferiore ai 5 Milioni di euro come risulta dal quadro economico post gara” ed in tal senso “ si richiama la nota 0840481 del 03.12.2015 (SIC!!!!!!) dell'AdG Por Campania 2007/2013 che recita che i progetti cd. a cavallo che possono trovare copertura finanziaria anche sul programma Operativo 2014/2020 sono esclusivamente quelli che in sede di rendicontazione finale alla data del 31.03.2017 presentano un costo totale rendicontato pari o superiore a 5 Mln di euro come stabilito dal paragrafo 3.4. della decisione della Commissione 2771 del 30.04.2015”;

ATTESO CHE:

- la comunicazione del Dirigente razione materiae Dott. Giulio Mastracchio, trasmessa a mezzo pec in data 10.12.2015, risulta essere sorprendente e immotivata sia sul piano formale che sostanziale e tale da esporre il Comune di Castelcivita a danni gravi, irreparabili e insostenibili con inevitabili e conseguenti riverberi negativi sulla Regione Campania per le seguenti ragioni:

01) In ordine all'anticipazione:



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- a) viola senza ombra di dubbio alcuno quanto convenzionalmente pattuito all'art. 4 della sottoscritta convenzione di concessione del finanziamento;
- b) confonde l'anticipazione della spesa con il pagamento degli stati avanzamento lavori che sono fasi successive, pure esse convenzionalmente previste e codificate al richiamato art. 4, e diverse da quella relativa all'anticipazione;
- c) attribuisce erroneamente i dettami della DGRC 548 del 10.11.2015, pubblicata sul BURC del 16.11.2015 n. 67, anche alla fase di anticipazione mentre invece il punto ii) si riferisce evidentemente ed incontrovertibilmente alle fasi di liquidazione dei lavori;
- d) assegna valore retroattivo delle proprie disposizioni ad un deliberato assunto ben 40 giorni dopo la richiesta anticipazione;
- e) copre ritardi ingiustificati e di esclusiva responsabilità degli uffici regionali competenti (i.e. richiesta anticipazione del 08.10.2015 inevasa e non contestata) che hanno ritardato la liquidazione della richiesta anticipazione;
- f) smentisce quanto dichiarato e richiesto con la nota de 03.12.2015 inviata a mezzo pec;

02) In ordine alla suddivisone in fasi del progetto:

- a) smentisce quanto precedentemente stabilito e accettato per come richiesto al Comune di Castelcivita con le note prot 364738 del 26.05.2015, 387858 del 05.06.2015, 521831 del 27.07.2015, pec del 03.12.2015, tutte prima ricordate e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;
- b) formalizza una forzata ed errata interpretazione delle disposizioni recate dal paragrafo 3.4. della Decisione della Commissione C(2015) 2771 del 30.04.2015 che indica testualmente tra i requisiti previsti (i.e. per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione) " il costo totale del progetto pari o superiore a 5 milioni di euro" e mai fa riferimento " alla parola o frase : in sede di rendicontazione finale";
- c) contraddice lo stesso paragrafo 9 (i.e. orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi) del Manuale di attuazione del POR 2007/2013 versione V del Novembre 2015 che alla lettera b) che conferma e fortifica il contenuto della disposizione di cui al paragrafo 3.4. della decisione Commissione C(2015) 2771 del 30.04.2015 utilizzando sempre, solo e comunque il termine " il costo totale del progetto pari o superiore a 5 mln di euro";
- d) attribuisce valore di legge alla nota prot. 840081 del 03.12.2015 che per quanto autorevole non solo introduce – con notevole ritardo – nella disciplina, sulla scorta della quale sono stati approvati e finanziati i progetti, un termine (i.e. in sede di rendicontazione

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

finale) non previsto, ma è addirittura adottata dopo oltre sette mesi dalla Decisione comunitaria che essa va ad interpretare;

e) assegna valore retroattivo alla nota AdG 840081 del 03.12.2015 addirittura conferendogli valore di modifica unilaterale non solo dell'atto convenzionale sottoscritto ma anche, e soprattutto, di completa e risibile smentita delle attività svolte dai competenti uffici regionali e a cui il Comune di Castelvita si è limitato ad adeguarsi nei termini e nelle modalità imposte.

- quanto verificatosi risulta essere assurdo, incomprensibile e finanche inconcepibile in uno Stato di diritto;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore competente alle risorse comunitarie per conoscere:

a) quali ragioni giustificano l'omessa erogazione dell'anticipazione, convenzionalmente stabilita e prevista dall'art. 4 della convenzione sottoscritta, richiesta dal Comune di Castelvita in data 08.10.2015 prot. 5472;

b) chi e perché ha ritenuto di attribuire alla DGRC 548/2015 del 10.11.2015, pubblicata sul BURC del 16.11.2015, valore retroattivo e riferito anche alle anticipazioni;

c) le ragioni giustificative dell'annullamento, con la nota del 10.12.2015 a firma Dirigente razione materiae Dott. Giulio Mastracchio, di tutte le precedenti note e procedure sempre stabilite dai competenti uffici regionali e a cui il Comune di Castelvita si è semplicemente adeguato;

d) le ragioni giuridiche, economiche ed amministrative per le quali è stata formalizzata la nota dell'AdG n. 0840081 del 03.12.2015 e con la quale è stato introdotto il concetto " della spesa rendicontata pari o superiore a 5 MLN di euro";

e) quali iniziative urgenti ed inderogabili intende adottare per far sì che il competente Dirigente razione materiae Dott. Giulio Mastracchio si ridi termini sulla vicenda descritta consentendo al Comune di Castelvita di poter ottenere l'anticipazione richiesta in data 08 Ottobre 2015, e colpevolmente non erogata, e di poter completare l'opera finanziata, accettata e codificata come suddivisa in due fasi di programmazione.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

SI CHIEDE

Risposta scritta.

Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it